

Pisa: si sviluppa la lotta contro i licenziamenti

Una «marcia del lavoro» a Roma degli 850 operai della Marzotto

Un odg del Comitato regionale della Federbraccianti

Il 5 luglio giornata di lotta dei contadini

FIRENZE, 28. Il comitato regionale della Federbraccianti ha approvato un ordine del giorno nel quale si afferma di condurre pienamente con l'iniziativa presa dalla Federbraccianti, dalla Alleanza Contadina, dalla Cooperazione Agricola e dal Centro delle forme associative di indurre a Roma, per il 5 luglio, una grossa manifestazione contadina, ravvivando l'opportunità di porre con maggiore forza all'attenzione del governo delle forze politiche e dell'intera nazione i gravi problemi che minacciano l'agricoltura italiana in generale ed i piccoli coltivatori, mezzadri e braccianti in particolare.

luglio, per quanto riguarda la categoria dei braccianti e salariati agricoli, porrà al centro anche i problemi di ordine salariale e contrattuale particolarmente sentiti in questo momento per la convinta necessità di sviluppare e intensificare il movimento per la conquista di migliori condizioni di vita.

Tocherà tutti i centri toscani e laziali dove i lavoratori si battono per cambiare le cose

Dal nostro corrispondente

PISA, 28. Le operaie, gli operai e gli impiegati della fabbrica pisana di Marzotto, in lotta da tanti giorni per difendere il loro posto di lavoro, nei prossimi giorni parteciperanno alla «marcia del lavoro» che si svolgerà a Roma per conferire con le autorità di governo, rafforzando così le pressioni rivolte avverso al ministro Bosco da una delegazione di autorità cittadine, di sindacalisti e di parlamentari, alla quale si è ripreso, senza prendere impegni precisi.

La marcia toccherà i centri operai della Toscana, dal Livornese al grossetano che da tempo si stanno battendo contro i licenziamenti e contro la minaccia di un sempre maggiore degrado di economie già dissestata, a causa della politica portata avanti dal grande capitale, cui i governi si sono supinamente accodati.

La decisione che viene intensificata ancora più la lotta degli 850 della Marzotto è stata presa ieri sera nel corso di una assemblea di lavoratori; sarà messa in atto al più presto possibile. Non si vuole attendere, insomma, passivamente la convocazione di Marzotto da parte del ministro Bosco insieme ai sindacati locali e nazionali. La lotta non si spegne, non si affievolisce; gli operai si preparano a una dura lotta per la occupazione, per nuove condizioni di vita della classe operaia, che occupano le fabbriche e danno vita a forti azioni di sciopero.

La decisione che viene intensificata ancora più la lotta degli 850 della Marzotto è stata presa ieri sera nel corso di una assemblea di lavoratori; sarà messa in atto al più presto possibile. Non si vuole attendere, insomma, passivamente la convocazione di Marzotto da parte del ministro Bosco insieme ai sindacati locali e nazionali. La lotta non si spegne, non si affievolisce; gli operai si preparano a una dura lotta per la occupazione, per nuove condizioni di vita della classe operaia, che occupano le fabbriche e danno vita a forti azioni di sciopero.

«Uomini furbi» ai Consorzi agrari

Piacciono tanto alla «Nazione» gli affossatori dell'agricoltura

Sei pullman da Lucca per la manifestazione di Roma

Dal nostro corrispondente

LUCCA, 28. In preparazione della grande manifestazione nazionale contadina che si terrà a Roma il 5 luglio prossimo, ferve l'attività dell'Alleanza dei contadini e della Federterra CGIL, che stanno tenendo numerose riunioni in tutta la provincia, non soltanto per organizzare la partecipazione alla manifestazione nazionale, ma anche per fare conoscere a tutto il settore agricolo i temi di fondo che costituiscono l'oggetto dell'agitazione della categoria. Questi temi si possono così riassumere brevemente:

Il prof. Mario Bandini, presidente dell'Istituto di economia agraria, ha scritto sulla Nazione un fondo in difesa dei Consorzi agrari e delle organizzazioni fra «agricoltori». In questo articolo, beninteso, la cosa che più colpisce è che il prof. Bandini — un tempo ispiratore di riforme agrarie, sia pure a suo modo — ora come ora non abbia niente da dire. Non si capirebbe, altrimenti, come egli faccia a ineggiare con tanto candore ai non meglio identificati «agricoltori» in un giornale che si vende in regioni dove la gente ne conosce solo di due tipi: quelli che tengono le terre a mezzadria, e per amore o per forza lasciano marcire l'economia agricola; quelli che la dismano deliberatamente con aziende in economia dove l'unica economia che si faccia è quella a spese della manodopera.

Ma se il prof. Bandini non ha niente da dire sugli «agricoltori», e sulla qualità delle loro imprese, qualcosa dice invece a proposito delle persone chiamate a dirigere le organizzazioni economiche. E qui ci sembra pigli un colossale granchio. Scrive infatti che la direzione di queste organizzazioni e dei Consorzi agrari in particolare «esige uomini dal fiuto mercantile, che portino in esse lo stesso spirito economico dell'operato privato: questi uomini sono rari...». E, no, professore! Gli attuali dirigenti dei Consorzi agrari sono proprio come dice lei: gente dal fiuto mercantile, imbevuti d'interesse privato. Così «imbevuti» e «fiutatori» che non hanno esitato a mettere sotto i

piedi statuti, esigenze democratiche, efficienza produttivistica e persino gli interessi economici dei Consorzi pur di impedire la iscrizione fra i soci della maggior parte dei produttori agricoli.

Siena

I medicinali pagati doppio

VALONTAN. Indicato contro MALE DI MARE, DI TRENO, D'AUTO, D'ARIA. 26 bustine da 4 compresse a L. 1.800 (prezzo al pubblico L. 3.900). 50 bustine da 4 compresse a L. 2.125 (- 1.420). 100 bustine da 4 compresse a L. 1.300 (- 1.700).

SIENA — Ecco quello che una casa produttrice di medicinali può fare: addirittura uno sconto del 50% sui medicinali che verranno poi venduti al pubblico al doppio del loro costo alla produzione. Se una ditta come la Recordati può fare sconti di questo genere come si spiega il fatto che i medicinali siano poi tanto cari? Tutti coloro quindi che avranno bisogno dei VALONTAN lo pagheranno molto molto di più di quello che in realtà sia il suo giusto prezzo. E' veramente scandalosa questa vera e propria truffa ai danni del pubblico.

No, si tranquillizzi, non confondiamo il monopolio con le dimensioni economiche. Chiamiamo monopolio quello giusto, quello che falsi i rapporti di mercato non solo con la pochezza economica ma anche con artifici politici ed economici diretti ad assoggettare gli operatori economici più deboli proprio come fa l'organizzazione federconsortile. Quel monopolio che è considerato il coronamento di ogni loro aspirazione proprio da quegli «uomini dal fiuto mercantile» e «pieni di spirito economico» in cui tanto confida il Bandini. Le pontificazioni del professor Bandini, naturalmente, non sono innocue: grazie all'appoggio di uomini come lui oggi i coltivatori diretti, in maggioranza, ed i mezzadri tutti non possono essere soci dei Consorzi agrari ed eleggerci propri dirigenti; non possono ottenere finanziamenti per le loro cooperative perché c'è sempre qualche «agricoltore col fiuto» che arriva prima lasciando solo le briciole; non possono cioè organizzarsi per trasformare le proprie aziende e difendersi meglio.

E sono stanchi, molto stanchi delle pontificazioni del prof. Bandini e della Nazione.

MIE NUOVE. Radio Mosca. ora italiana lunghezza d'onda 14.30-15.00 14,18; 25m 15m (dal I-III) 18.30-19.30 31; 41; 194m 25m (dal I-III) 49m (fino al I-III) 20.30-21.30 31; 41; 49; 194m 25m (dal I-III) 22.00-22.30 31; 41; 49; 194m 25m (dal I-III)

Indetto dalla Provincia di Pisa

Concorso per una tesi di laurea

PISA, 28. L'amministrazione provinciale di Pisa ha bandito un concorso per la pubblicazione di tesi di laurea eseguite nell'anno accademico 1967-68 da studenti dell'Università di Pisa destinando, a questo scopo la somma di L. 750.000. Possono concorrere tutti gli studenti che nell'anno accademico 1967-68 abbiano discusso presso l'Università di Pisa una tesi di laurea su argomenti interessanti esclusivamente la nostra provincia e che abbiano conseguito una votazione non inferiore a punti 105 su 110.

Un centro rosso della Valdera ha coronato un antico sogno

Cascine di Buti è orgogliosa della nuova Casa del Popolo



E' stata inaugurata il 1. maggio scorso - Tutta la popolazione ha preso parte alla realizzazione

Dal nostro corrispondente

PONTEFERRA, 28. Cascine di Buti, un centro della Valdera al confine con la provincia di Lucca, che conta circa 1.000 abitanti, ma che rappresenta una roccaforte sempre più rossa nella pianura pisana. Infatti, nelle ultime elezioni su 1.303 voti validi il P.C.I. ne ha ottenuti 767, sfiorando il 60%.

Il 1968 sarà un anno indimenticabile per i compagni di Cascine di Buti, anche perché hanno visto coronato da successo il loro sogno di dare alla popolazione una Casa del Popolo degna delle tradizioni popolari e democratiche della popolazione.

La risposta della popolazione fu pronta e, con una sottoscrizione pubblica, vennero acquistati dei vecchi magazzini adibiti e rimessa, in cui furono sistemate le sedi del circolo, dei partiti politici e delle organizzazioni sindacali. Tali locali vennero progressivamente migliorati, ma la sede non era giudicata adeguata, finché i comunisti di Cascine di Buti, un bel giorno si avventurò a buttare tutto giù per costruire la nuova Casa del Popolo.

Tutti i cittadini hanno dato il loro contributo alla realizzazione e il primo maggio, quando la casa del Popolo è stata ufficialmente inaugurata dal prof. Gaggero, tutta Cascine di Buti era in festa, come se si trattasse della sagra paesana.

Con un intenso programma di due giorni

Si apre oggi a Tirrenia il festival pisano dell'Unità

Da parte del Comune

Riscattata a Livorno l'azienda del gas

LIVORNO, 28. L'amministrazione comunale invierà alla società privata (Italgas) che gestisce la distribuzione del gas in città, il preavviso di riscatto della concessione relativa al servizio di produzione ed erogazione. La decisione è stata presa ieri sera nel corso della riunione del Consiglio comunale, su proposta della Giunta.

Cinema, teatro, sport e gastronomia per intrattenere i partecipanti

Dal nostro corrispondente

PISA, 28. Si apre domani mattina — sabato 29 — a Tirrenia il Festival provinciale dell'Unità e della stampa comunista che, per due giorni, raccoglierà centinaia di comunisti, di simpatizzanti, di democratici.

Tutti i cittadini che si tratteranno per molte ore del giorno accanto ai tavoli imbanditi. L'iniziativa prevista dal nostro Partito cade in un momento particolare della vita politica nazionale e locale. Siamo a poca distanza dal risultato del 19 maggio ed a pochissima distanza dal 5 luglio quando il governo Leone, in contrasto con ciò che la popolazione italiana ha voluto affermare con il voto, si presenterà al Parlamento. Sul piano locale è in corso una feroce lotta per dare a Pisa una amministrazione democratica e popolare, stabile, capace di assicurare al centro sinistra minoritario, in quanto ad affari, i gravi problemi che sempre più stanno esplodendo.

schermi e ribalte

- LIVORNO. GOLDINO. La valle delle bambole. GRANDE. Carrozze baby (VM 18). GRAN GUARDIA. Uno sconosciuto in casa (VM 14). MODERNO. La lunga sfida. METROPOLITAN. Spente il fronte. ODEON. Nade... si muore. SECONDE VISIONI. AURORA. Per il re, per la patria, per Susanna. ARLECCHINO. Wanted Johnny Texas (VM 14). JOLLY. Fatihom, bella, intrepida e spia. QUATTROMORI. Spente il fronte. SORGENTI. Maquerade. LAZZERI. L'uomo di Dryford City. POLITEAMA. Vite con John Gringo - Papp... che cosa hai fatto in guerra? S. MARCO. Un uomo per occhio per occhio dente per dente. ARISTON. Un uomo per tutte le stagioni. ASTRAL. Organo per sé.

Assicurazioni Soleil cerca signarine: una per due-tre ore pomeridiane; altra tutto il giorno. Borgo Stretto, 10 - Pisa

Non lasciate peggiorare la vostra ERNIA. Adoperare il SUPER NEO BARRERE P. R. 49 di Parigi. FIRENZE - V. Borgo S. Lorenzo 3. T. 294 072. OGNI GIORNO LUCCA - Far. di. Giannini - P.zza S. Frediano. OGNI GIORNO SIENA - Merc. 3 luglio Farm. Parenti - Banche di Sopra. AREZZO - Sab. 6 luglio Dr. Martini - Via G. Monaco. PRATO - Lun. 8 luglio Farm. di Guasti - P.zza del Pesce. LIVORNO - Giovedì 10 luglio Farm. Internazionale - V. Grande. VIAREGGIO - Giovedì 25 luglio Studio Medico - V. Foscolo 57. LA SPEZIA - Ven 26 luglio - Albergio Impero - Corso Cavour.